



REGIONE TOSCANA

**Ordinanza del Commissario Delegato – O.C.D.P.C. n. 558/2018**

*Oggetto:*

O.C.D.P.C. n. 558 del 15.11.2018 – Ricognizione dei Comuni colpiti dagli eccezionali eventi meteorologici dal 28 al 30 ottobre 2018

*Direzione Proponente: Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile*

*Struttura Proponente: SETTORE PROTEZIONE CIVILE REGIONALE*

*Pubblicità/Pubblicazione: Burt/BD*

**ALLEGATI N° 1**

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
A	SI	Cartaceo office automation	Elenco dei Comuni ottobre 2018

## IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTO il decreto legislativo n. 1/2018 “Codice della Protezione civile” e le successive modifiche e integrazioni;

RICHIAMATO il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 174 del 30 ottobre 2018 con il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza regionale relativamente agli intensi fenomeni meteorologici che nei giorni dal 28 al 30 ottobre 2018 hanno colpito l'intero territorio regionale nonché la successiva delibera della Giunta Regionale n. 1268 del 19/11/2018 con la quale sono stati individuati i Comuni colpiti dai suddetti eventi meteorologici;

VISTE:

- la delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018, con la quale è stato dichiarato, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 2 ottobre 2018 nei territori delle Regioni Calabria, Emilia -Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Sicilia, Veneto e delle Province autonome di Trento e Bolzano;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 21 novembre 2019 con la quale è stato prorogato di dodici mesi lo stato di emergenza dichiarato con la suddetta delibera dell' 8/11/2018 che, pertanto, perdura fino al giorno 8 novembre 2020;

VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (di seguito O.C.D.P.C.) n. 558 del 15 novembre 2018, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 270 del 20/11/2018 recante “*Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle regioni Calabria, Emilia Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Sicilia, Veneto, e delle Province autonome di Trento e Bolzano, colpito dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018*”;

RICHIAMATA la predetta Ordinanza n. 558/2018 per quanto riguarda in particolare:

- il comma 1 dell'art. 1 in base al quale il Presidente della Regione Toscana è stato nominato Commissario delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi sopra richiamati;
- il comma 3 ed il comma 4 dell'art. 1 in base ai quali il Commissario delegato deve predisporre, un piano degli interventi urgenti da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, indicando per ciascun intervento i comuni e le località, la descrizione tecnica e la relativa durata nonché l'indicazione delle singole stime di costo;
- il comma 1 dell'art. 3 in base al quale il Commissario delegato ha l'obbligo di identificare le ulteriori misure di cui alle lettere a) e b) dell'articolo 25, comma 2, del d.lgs. n.1/2018 necessari per il superamento dell'emergenza, nonché gli interventi più urgenti di cui al comma 2 lettere c) e d) del medesimo articolo;
- il comma 2 dell'art. 3 in base il quale per gli interventi di cui al punto precedente occorre identificare il comune e la località, la descrizione tecnica e la relativa durata nonché l'indicazione delle singole stime di costo ai fini della valutazione dell'impatto effettivo degli eventi calamitosi di cui trattasi;

RICHIAMATA l'ordinanza n. 43 del 12/04/2019 con la quale il Commissario delegato, ai sensi dell'art. 1 della O.C.D.P.C. 558/2018, ha approvato il 1° stralcio del Piano degli interventi urgenti (allegato A alla medesima ordinanza), rimodulato con successiva ordinanza commissariale n. 74 del 26/06/2019, contenete per altro per ciascun intervento urgente ammesso a finanziamento i comuni e le località, la descrizione tecnica e la relativa durata nonché l'indicazione delle singole stime di costo;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 21 febbraio 2019 con la quale:

- al comma 1 dell'art. 1 è stato integrato lo stanziamento di risorse di cui all'art.1, comma 4 della delibera CdM dell' 8 novembre 2018 per far fronte alle ulteriori esigenze urgenti e nella fattispecie della Toscana relative alla lettera a) dell'articolo 25, comma 2 del d.lgs n.1/2018, nonché per le misure di cui alla lettera c) del medesimo articolo;
- al comma 2 dell'art. 1 si dispone che *“In relazione agli eventi meteorologici verificatisi nel territorio della regione Toscana nei giorni dal 28 al 30 ottobre 2018 di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018, il Presidente della Regione Toscana - Commissario delegato provvede agli interventi di cui alla legge regionale n. 60 del 13 novembre 2018 e alla delibera di Giunta n. 1458 del 17 dicembre 2018, quali prime misure per far fronte alle esigenze urgenti di cui alla lettera e) dell'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018, volte a rimuovere gli ostacoli alla ripresa delle normali condizioni di lavoro nelle aree costiere, ai sensi dell'articolo 2 comma 7 del medesimo decreto legislativo, nel limite di euro 11.000.000,00 di cui alle ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile del 7 dicembre 2018, n. 560 e del 27 dicembre 2018, n. 564.”*;

RICHIAMATI i seguenti atti adottati sulla base del sopra citato art.1 della delibera CdM 21/02/2019 relativamente agli eventi del mese di ottobre 2018:

- l'ordinanza commissariale n. 29 del 07/03/2019 con la quale è stato approvato il Masterplan e le disposizioni per l'attuazione degli interventi di ripristino della costa nonché la successiva ordinanza n. 82 del 30/07/2019 di rimodulazione del medesimo Masterplan;
- l'ordinanza commissariale n. 70 del 21/06/2019 avente ad oggetto *“O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018 articolo 3 comma 3 e delibera CdM 21/02/2019: definizione delle priorità e delle modalità attuative per il riconoscimento e l'erogazione di contributi di immediato sostegno nei confronti delle attività economiche e produttive interessate dagli eventi di cui alla delibera CdM 8/11/2018.”* ed i successivi decreti dirigenziali n. 1880 del 11/02/2020, n. 3108 del 26/02/2020, 5172 del 7/04/2020, 6158 del 28/04/2020, 8166 del 28/05/2020, 9074 del 16/06/2020, 13681 del 28/08/2020 con i quali sono stati approvati gli elenchi delle attività economiche e produttive beneficiarie del contributo di cui alla lettera c) dell'articolo 25, comma 2, del d. lgs. n. 1/2018;
- l'ordinanza commissariale n. 94 dell'11/10/2019 con la quale è stato approvato l'elenco dei soggetti privati ammissibili all'assegnazione del contributo di cui alla lettera c) dell'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018 per il quale è ancora in corso di svolgimento l'istruttoria relativa all'individuazione dei soggetti privati beneficiari del medesimo contributo;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20/02/2019 con cui è stato approvato il *“Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale”* suddiviso in ambiti e misure di intervento tra i quali è individuato l'*Ambito di intervento 1* relativo alle *“Misure di emergenza”* che prevedono le seguenti Azioni:

- a) Azione 2 - Contrasto al Rischio Idrogeologico determinato da Calamità Naturali (Piano Emergenza Dissesto);
- b) Azione 3 - *Interventi urgenti di messa in sicurezza dei territori e delle infra-strutture di trasporto e di rete danneggiate da eventi emergenziali, finalizzati alla riduzione degli effetti degli eventi calamitosi di tipo idraulico e idrogeologico”*.
- c) Azione 4 - *Interventi per la mitigazione del rischio idraulico ed idrogeologico e riduzione del rischio residuo, connesso con gli eventi emergenziali, nonché di ripristino delle strutture ed infrastrutture danneggiate, finalizzati all'aumento del livello di resilienza delle stesse”*;

tutte facenti capo, per la relativa attuazione, al Dipartimento di protezione civile ed ai Commissari delegati e relativi soggetti attuatori, in riferimento agli stati di emergenza nazionali tra cui quello di cui alla delibera CdM dell'8/11/2018;

RICHIAMATO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2019 recante "*Assegnazione di risorse finanziarie di cui all'articolo 1, comma 1028, della legge 30 dicembre 2018, n. 145*" (di seguito D.P.C.M. 27/02/2019), modificato in ultimo dal D.P.C.M. 9 Gennaio 2020, al fine di permettere l'immediato avvio e la realizzazione nell'arco del triennio 2019-2021 degli investimenti strutturali e infrastrutturali urgenti di cui all'articolo 25 comma 2 lettere d) ed e) del decreto legislativo n. 1 del 2018 relativamente agli stati di emergenza indicati nell'allegato A al medesimo decreto (eventi meteorologici dal 28 al 30 ottobre 2018 ed eventi dal 9 e 10 settembre 2017 (Livorno, Rosignano Marittimo e Collesalvetti));

RICHIAMATI i seguenti atti adottati sulla base di quanto disposto dal D.P.C.M. 27/02/2019 sopra citato:

- l'ordinanza commissariale n. 64 del 05/06/2019 avente ad oggetto "*O.C.D.P.C. n. 558 del 15.11.2018 – D.P.C.M. 20.02.2019 e D.P.C.M. 27.02.2019. Approvazione del 1° Stralcio del Piano degli investimenti - Annualità 2019 – Eventi ottobre 2018*" e la successiva ordinanza n. 110 del 10/12/2019 con la quale il predetto piano stralcio è stato rimodulato;
- l'ordinanza commissariale n. 35 del 08/04/2020 avente ad oggetto "*O.C.D.P.C. n. 558 del 15.11.2018 – D.P.C.M. 27.02.2019 e s.m.i. - Approvazione del 1° Stralcio del Piano degli investimenti - Annualità 2020 – Eventi ottobre 2018*";
- l'ordinanza commissariale n. 71 del 19/06/2020 avente ad oggetto "*O.C.D.P.C. n. 558 del 15.11.2018 – D.P.C.M. 27.02.2019 e s.m.i. - Approvazione del 2° Stralcio del Piano degli investimenti - Annualità 2020 – Eventi ottobre 2018*";
- l'ordinanza commissariale n. 120 del 02/10/2020 con la quale sono stati approvati gli elenchi delle attività economiche e produttive extra-agricole ammesse alla procedura disciplinata dalle ordinanze commissariali nn 39, 49 e 100 del 2020 per il ripristino dei danni a seguito degli eventi calamitosi di cui trattasi;

TENUTO CONTO che, ad oggi, sono ancora in corso le istruttorie effettuate ai sensi degli artt. 3, 4 e 5 del D.P.C.M. 27/02/2019 dai competenti settori regionali, di cui si avvale il Commissario delegato, per l'approvazione degli elenchi relativi alle attività economiche e produttive agricole nonché alle strutture di proprietà di soggetti privati beneficiari del contributo di cui alla lettera e) dell'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018 le cui procedure sono state attivate rispettivamente con ordinanze commissariali nn. 47 del 18/05/2020, 86 dell' 8/07/2020 e 99 del 30/07/2020;

PRESO ATTO, altresì, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 aprile 2019 recante "*Assegnazione di risorse finanziarie di cui all'articolo 24-quater, del decreto-legge 23 ottobre 2018, n. 119, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2018, n. 136*" (GU n. 115 del 18/05/2019) che:

- ha assegnato, sulla base dei fabbisogni rappresentati al Dipartimento della Protezione civile all'esito delle ricognizioni avviate all'indomani dell'evento di cui trattasi, ai commissari delegati delle Regioni ed alle Province autonome di Trento e Bolzano, di cui all'art. 1, comma 1, della O.C.D.P.C. 558/2018, le risorse di cui all'articolo 24 quater del D.L. 119/2018 convertito con Legge 136/2018 a valere sul biennio 2019-2020 per la realizzazione di investimenti immediati di messa in sicurezza o ripristino delle strutture e delle infrastrutture danneggiate dagli eventi calamitosi di ottobre 2018 nei settori dell'edilizia pubblica, della manutenzione e sicurezza, della manutenzione della rete viaria e della mitigazione del dissesto idrogeologico;

- dispone all'articolo 1 comma 5 che il Commissario delegato O.C.D.P.C. n. 558/2018 predisponga un piano degli investimenti da realizzare nei limiti delle risorse assegnate per ogni annualità e suddiviso per settori di intervento da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;

RICHIAMATI i seguenti atti adottati sulla base di quanto disposto dal D.P.C.M. 04/04/2019 sopra citato:

- l'ordinanza commissariale n. 84 del 30/07/2019 di oggetto "*Eventi Ottobre 2018 – Approvazione piano investimenti articolo 24 quater del D.L. 119/2018, convertito in Legge 136/2018*" e le successive ordinanze nn. 103 dell' 08/11/2019 e 19 dell' 11/03/2020 di rimodulazione del Piano degli investimenti relativo all'Annualità 2019;
- l'ordinanza commissariale n. 66 dell' 08/06/2020 di oggetto "*Evento nazionale Ottobre 2018 – Approvazione del Piano investimenti Primo stralcio – Annualità 2020 – articolo 24 quater del decreto-legge 23 ottobre 2018, n. 119 convertito con modificazioni dalla legge 17 dicembre 2018, n. 136*" e l'ordinanza n. 77 del 30/06/2020 con la quale è stato approvato il secondo stralcio del Piano degli investimenti relativamente all'annualità 2020;

RICHIAMATE altresì:

- la decisione COM/2019/1817 del 18 settembre 2019 del Parlamento e del Consiglio con la quale è stato concesso e trasferito un contributo di euro 277.204.595,00 a valere sul Fondo dell'Unione Europea (di seguito FSUE) per finanziare gli interventi connessi agli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle regioni Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Sicilia, Veneto e delle Province autonome di Trento e Bolzano, a partire dal mese di ottobre 2018;
- l'ordinanza commissariale n. 72 del 19/06/2020 avente ad oggetto "O.C.D.P.C. n. 558 del 15.11.2018 e ss. – Approvazione del piano degli interventi a valere sulle risorse FSUE per gli eccezionali eventi meteorologici dal 28 al 30 ottobre 2018";

CONSIDERATO che:

- l'insieme degli atti sopra richiamati costituisce il complesso quadro di riferimento dal quale emerge la delimitazione dei territori comunali coinvolti dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi dal 28 al 30 ottobre 2018 in Toscana, come individuati dall'allegato A di cui al presente provvedimento;
- ove necessario, con successivo atto sarà effettuata l'eventuale integrazione dei predetti territori;

PRESO ATTO che:

- dal 31 gennaio 2020 è in corso l'emergenza epidemiologica da COVID-19, prorogata al 31 gennaio 2021 con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 7 ottobre 2020;
- il Governo ha attivato, e potrà attivare in futuro, misure economiche urgenti connesse alla medesima emergenza, il cui accesso è in alcuni casi collegato alle delimitazioni territoriali degli stati di emergenza ancora vigenti;

ORDINA

per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate:

1. di approvare l'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente la ricognizione dei Comuni colpiti dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi dal 28 al 30 ottobre 2018 in Toscana;

2. di stabilire che, ove necessario, con successivo atto sarà effettuata l'eventuale integrazione dei territori comunali di cui al punto 1;
3. di comunicare la presente ordinanza al Dipartimento della Protezione Civile e di pubblicarla ai sensi dell'art.42 D.lgs.14/03/2013 n.33 nel sito [www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente](http://www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente) alla voce Interventi straordinari e di emergenza.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il Commissario Delegato  
Eugenio Giani

Il Dirigente Responsabile  
Bernardo Mazzanti

Il Direttore  
Giovanni Massini